Bentornata Gardensia, volontari Aism in piazza per la ricerca sulla Sclerosi Multipla

Torna la Gardensia di AISM, l'appuntamento nelle piazze italiane, anche in provincia di Siracusa, per raccogliere fondi a favore dell'associazione italiana contro la Sclerosi Multipla, nel territorio presieduta da Alessandro Ricupero. Sabato 4, domenica 5 e l'8 Marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, i volontari proporranno ortensie e gardenie, acquistabili con un contributo di 15 euro, per sensibilizzare su una malattia cronica, imprevedibile che colpisce soprattutto le donne il doppio rispetto agli uomini. Circa 500 piante di Gardenia verranno distribuite dai volontari di AISM per la lotta alla sclerosi multipla. Con questo gesto, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla inviterà tutti a sostenere la ricerca l'unica arma oggi per sconfiggere la malattia. I volontari, supportati dalla Croce Rossa e da diversi gruppi scout Agesci, saranno a Siracusa in piazza San Giovanni ed al centro commerciale Archimede. Ad Augusta nelle diverse chiese della città. E' possibile anche ordinare le piante attraverso questo link https://bit.ly/3YMkoqv. Oppure è possibile ordinare piante di gardenia e di ortensia in sezione chiamando al numero 0931462393: i volontari la consegneranno direttamente a casa. «I fiori sono una straordinaria manifestazione di vita e di bellezza. Il fatto che "Gardensia"sia uno dei simboli di AISM e il fatto che io quest'anno anche io sia stata un po' come un fiore tra i fiori nel Festival di Sanremo mi ha fatto sentire molto giusta e al posto giusto. Io, che ho sempre la tendenza a sentirmi fuori posto, per una volta, portandomi nel cuore tutte le persone con sclerosi multipla e la loro voglia di

vita, ho sentito quel palco come il posto giusto» dichiara Chiara Francini, la nota attrice italiana che proprio sul palco dell'Ariston ha portato il messaggio di Aism. Gardensia sarà nelle piazze in occasione della Festa della Donna e tornerà con due fiori: la gardenia e l'ortensia. Una unione simbolica per rappresentare lo stretto legame che c'è tra le donne e la sclerosi multipla perché la SM è DONNA. L'età di esordio della malattia è quella dei grandi progetti della vita, quando si è proiettati verso il mondo del lavoro, si progettano energie verso la creazione di propri legami sentimentali e la famiglia. La SM entra nella vita delle persone per lo più tra i 20 e i 30 anni. Da questa malattia non si guarisce e non si può gestire da soli, coinvolge tutta la famiglia. Promossa da AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla – "Bentornata Gardensia", che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica invita tutti a scegliere una pianta di gardenia o una di ortensia o entrambe per sostenere la ricerca scientifica, l'unica arma oggi per sconfiggere la sclerosi multipla anche per garantire risposte di cura, di assistenza e di supporto a tutte le persone con SM e patologie correlate. Cos'è la SM. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. Spesso provoca disabilità, anche grave. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. Colpisce le donne due volte più degli uomini. È la prima causa di disabilità neurologica nei giovani adulti dopo i traumi. In Italia sono 133 mila, circa 11 mila in Sicilia e oltre 700 a Siracusa. Ci sono 3.600 nuovi casi ogni anno: 1 ogni 3 ore. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone con SM. Per questo è fondamentale sostenere la ricerca scientifica. Tra le patologie correlate alla SM vi è la neuromielite ottica (NMO), che ha un quadro di bisogni e di interventi sanitari e socioassistenziali assimilabili alla SM. Anche un Numero

solidale per donare: il 45512 permette di raccogliere altri fondi destinati alla ricerca, e nello specifico, al progetto “PROMOPROMS DIGITAL EDITION” promosso da FISM, la fondazione di AISM per valutare la progressione della malattia e predirne l’andamento. La persona partecipa alla ricerca come protagonista, come esperto della sua malattia, grazie alla condivisione dei dati raccolti in continuo sul suo stato di salute. Attraverso una app sui propri smartphone le persone con sclerosi multipla coinvolte nello studio potranno monitorare il proprio stato di salute, contribuire al progetto interfacciandosi con i sanitari in maniera più consapevole. L’algoritmo è stato messo a punto da un team di ricercatori guidati da Giampaolo Brichetto, Coordinatore Ricerca in riabilitazione FISM e Direttore Sanitario del Servizio Riabilitazione AISM Liguria. Nel pieghevole, con tutte le informazioni sulla malattia e distribuito con le piantine nelle piazze italiane, inquadrando il QRCODE si possono avere utili spunti e consigli per mantenere più a lungo queste piante sempreverdi e profumate, protagoniste di primavera.

Lavori in Via Piave, l'escamotage del "doppio" marciapiede

Dovrebbero essere conclusi entro un paio di mesi i lavori di riqualificazione di Via Piave. Rispetto al progetto iniziale, gli uffici comunali hanno apportato delle modifiche che hanno lasciato perplessi numerosi residenti ed automobilisti. Allargando i marciapiedi, infatti, una parte è stata realizzata sopraelevata rispetto alla sede stradale, un’altra parte, invece, si trova allo stesso livello della carreggiata,

delimitata con dei paletti. La ragione di questa scelta dipenderebbe da alcune valutazioni fatte dai tecnici di Palazzo Vermexio. Il progetto, infatti, elaborato almeno un decennio fa, prevedeva soltanto l'allargamento dei marciapiedi, a una quota diversa dalla strada. Facendo degli studi più approfonditi, tuttavia, prima di avviare gli interventi, è emerso che con quelle modalità di intervento, in caso di pioggia, il deflusso delle acque piovane ne risentirebbe in maniera importante, visto il restringimento della sezione stradale. Gli uffici hanno, dunque, preferito mantenere gli allargamenti dell'area pedonale, come da progetto, ma rimanendo in basso, al livello stradale, apponendo delle protezioni -dissuasori- per delimitare l'area pedonale. Gli attraversamenti per i diversamente abili vengono realizzati distanti rispetto agli incroci. "Lo prevede la normativa- spiega il geometra del Comune Nunzio Marino- Devono essere realizzati ad almeno 5 metri di distanza e così stiamo facendo". Gli attraversamenti per i disabili saranno realizzato anche nelle vie non interessate dai lavori. Le aree attualmente contornate da paletti, invece, secondo le previsioni dell'amministrazione comunale, saranno abbellite con fioriere. Prevista, infine, la piantumazione di arbusti, "così da rendere la zona più gradevole anche dal punto di vista estetico e dell'arredo urbano".

Incidente a Santa Teresa Longarini, trattore ribaltato

dopo tamponamento: due feriti

Non hanno fortunatamente riportato gravi conseguenze le due persone alla guida dei mezzi coinvolti questa mattina in un incidente stradale. Secondo le prime informazioni si sarebbe trattato di un tamponamento tra un trattore ed un furgoncino, avvenuto attorno alle 7, lungo la statale 115 nei pressi di Santa Teresa Longarini, tra Cassibile e Siracusa. La dinamica dello scontro non è stata ancora chiarita. Il trattore è finito ribaltato oltre la sede stradale, nella campagna circostante.
Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia Municipale di Siracusa. Le due persone che si trovavano a bordo dei mezzi coinvolti sono state condotte in ospedale per gli accertamenti del caso. Le loro condizioni, spiegano i soccorritori, non desterebbero particolari preoccupazioni.
La zona è purtroppo spesso teatro di incidenti, alcuni – negli anni scorsi – anche gravi e gravissimi.

Anapo e Ciane, il Comune di Siracusa ente attuatore per la manutenzione straordinaria

La presidenza della Regione ha stanziato 247 mila euro per la manutenzione straordinaria dei fiumi Anapo e Ciane. Saranno realizzate le opere necessarie a rimuovere gli ostacoli che ostruiscono il normale deflusso delle acque e che causano le esondazioni e gli allagamenti in occasione dei sempre più frequenti nubifragi. Per effetto di una convenzione firmata con l’Autorità di bacino, il Comune di Siracusa è stato

individuato come ente attuatore e stazione appaltante.
Il sindaco, Francesco Italia, saluta con favore la decisione della Regione. “Con la decisione annunciata ieri, il presidente Schifani ha dimostrato grande serietà perché nel giro di pochi giorni ha rispettato gli impegni presi”, dice il primo cittadino aretuseo. “Avevamo chiesto interventi sui corsi d’acqua – prosegue – già la scorsa estate, mentre pulivamo i canali di gronda di competenza comunale. La stessa cosa ho ribadito il 12 febbraio, dopo le recenti alluvioni, durante una riunione con il presidente Schifani e, con soddisfazione, rilevo che le richieste non sono rimaste lettera morta e che il presidente ha mantenuto la parola data. Ciò è stato possibile anche perché avevamo dei progetti pronti e di questo ringrazio il servizio di Protezione civile, a cominciare dall’assessore Vincenzo Pantano, il dirigente Jose Amato e l’ingegnere Michele Dell’Aira. Siamo determinati a fare il più in fretta possibile per non farci trovare impreparati”.

Siracusa, dal 25 marzo inizia l'anno Mariano: il presidente della Cei al Santuario

Sarà il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), ad aprire l’Anno Mariano indetto dall’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, nel 70esimo anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa. Il cardinale Zuppi presiederà la celebrazione di sabato 25 marzo, alle ore 17.00, nella basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime.
Intanto sabato prossimo, 4 marzo, alle ore 10.15, nel salone

Baranzini del Centro congressi della struttura mariana, saranno presentate le attività previste nel corso dell'Anno e le diverse iniziative programmate. Interverranno l'arcivescovo Francesco Lomanto e il rettore della Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, don Aurelio Russo.
Sul tema suggerito dalle parole di Papa Francesco («Le Lacrime della Madonna sono un segno della compassione di Dio»), l'arcivescovo di Siracusa ha indetto l'Anno Mariano dal 25 marzo all'8 dicembre 2023. Un'occasione di rinnovamento spirituale e di approfondimento dell'arcano linguaggio delle Lacrime di Maria SS.ma a Siracusa.
"Porremo al centro della vita delle nostre Comunità parrocchiali il messaggio delle Lacrime di Maria e invito sin d'ora a prestare, durante quest'anno, una particolare attenzione alla cura delle famiglie, di quanti sono nella sofferenza e abitano le periferie esistenziali – ha spiegato l'arcivescovo -. Chiuderemo l'Anno Mariano nella solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. In quel giorno, tutte le Comunità Parrocchiali saranno chiamate a consacrare le famiglie alla Madonna delle Lacrime".
Fulcro del cammino saranno i giorni anniversari del 29, 30, 31 agosto e 1 settembre 2023. Durante l'Anno Mariano sarà possibile ottenere i benefici dell'indulgenza plenaria.

Riapre l'Ipogeo di piazza Duomo, visite gratuite ogni prima domenica del mese

Dopo un lungo periodo di chiusura, riapre alle visite l'ipogeo di piazza Duomo, a Siracusa. Da marzo a giugno, ogni prima domenica del mese, porte aperte gratuitamente dalle 8.30 alle

12.45. L’antica cisterna greca poi divenuta rifugio antiaereo durante il secondo conflitto mondiale, con le sue storie e la misteriosa “stanza” di Santa Lucia, arricchisce l’elenco di siti archeologici e musei regionali aperti gratuitamente ogni prima domenica del mese, come previsto dall’assessorato regionale dei Beni Culturali. A disporre il nuovo – e atteso – ciclo di aperture è stato il soprintendente di Siracusa, Savi Martinez. Si comincia il 5 marzo.

Sostenere lo sport con la tecnologia blockchain, Tifos dalla parte di Siracusa e Ortigia

Creare una rete di sostegno per valorizzare lo sport siracusano e non, rendendo al contempo il tifoso parte attiva di alcuni processi, consentendogli di entrare a far parte di alcune scelte societarie. E’ l’idea alla base di “Tifos”, la prima piattaforma italiana che punta a sostenere lo sport, che sarà presentata domani (3 marzo) alle ore 17, a Villa Politi. All’appuntamento saranno presenti il Siracusa calcio e il Circolo canottieri Ortigia di pallanuoto, primi due partner sportivi che hanno voluto aderire all’iniziativa.
Saranno presenti anche i partner tecnologici che hanno consentito lo sviluppo della piattaforma: Vincenzo Rana, Ceo di Knobs e Angelica Finatti project manager di Rocket sharing Company. Sono due delle maggiori società di sviluppo software e gestione della tecnologia Blockchain.
Con “Tifos” i sostenitori del Siracusa e dell’Ortigia – in questa fase – attraverso l’acquisto di “coin” avranno la

possibilità di sostenere l’attività agonistica delle due compagini, potranno influenzare alcune decisioni delle squadre come, ad esempio, la scelta di un nuovo logo o della nuova maglia, partecipando quindi alla crescita dei club oltre ad avere l’accesso a scontistiche e servizi esclusivi.
Tifos è un progetto patrocinato da Confcommercio Siracusa, Cna Siracusa, Confcooperative Siracusa, Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Siracusa e Ordine degli avvocati di Siracusa. E può contare sul supporto di diversi partner privati.

foto archivio

Vini storici protagonisti a Siracusa, una degustazione di un patrimonio vitivinocolo

Vini che non risentono dell’età: anzi, più passa il tempo e più diventano buoni. Sembra essere questo il pensiero condiviso dagli oltre 100 ospiti presenti alla degustazione che si è tenuta nella sede storica delle Cantine Pupillo in contrada Targia, nella zona nord di Siracusa. L’evento è stato organizzato in collaborazione con Ais Siracusa.
Una degustazione dedicata ai prodotti di punta della cantina che ha messo in risalto il legame profondo, indissolubile, fra il territorio siracusano e del Val di Noto e il vino prodotto dalla famiglia Pupillo, da decenni fra i più rinomati dell’est siciliano e che ha ormai travalicato i confini regionali e, soprattutto, quelli internazionali.
Per la buona riuscita dell’evento, Ais Siracusa ha messo a disposizione l’esperienza e la competenza dei suoi sommelier,

curando il servizio per gli ospiti e non solo: è stato il delegato provinciale, Alessandro Carrubba, a guidare la degustazione tecnica dei vini.
«Con la famiglia Pupillo c'è una rapporto di amicizia che dura da anni – racconta Alessandro Carrubba -. I loro vini rappresentano una delle eccellenze del nostro territorio. Assaggiare oggi dei vini vecchi 20 anni, ovvero i bianchi di moscato Cyane e Solacium, rappresenta una soddisfazione immensa».
«Dentro il bicchiere – spiega Carrubba – si ritrovano non solo i 20 anni di 'riposo' dal momento della produzione, con tutte le caratteristiche visive, olfattive e gustative acquisite nel tempo, ma anche e soprattutto si ritrovano la passione che la famiglia Pupillo mette da tanti anni nel portare avanti il proprio lavoro. Un lavoro al cui centro c'è la valorizzazione del territorio e il suo racconto».
«Come AIS non possiamo che essere felici e onorati di poter collaborare con i protagonisti più autentici della nostra terra. E Cantine Pupillo, è uno di questi», conclude il numero uno di AIS Siracusa.
«Le annate storiche rappresentano per noi un patrimonio vinicolo, un viaggio di diverse annate e declinazioni di moscato», spiega Carmela Pupillo, titolare dell'omonima azienda, a margine dell'incontro.
L'imprenditrice ha proseguito: «mentre le annate più vecchie, che hanno più di 25 anni, sono soltanto il Pollio e il Solacium, perchè il disciplinare prima prevedeva solo vini dolci, dopo il 2012 abbiamo cominciato queste prove di vinificazione di moscato anche secco con risultati veramente piacevoli».
«Oggi è una scoperta provare questi vini dopo 20 anni e valutare la loro piacevolezza e continuità che l'azienda ha voluto sempre regalare, soprattutto ai moscati», conclude Carmela Pupillo.
Per i più curiosi ecco alcune note di degustazione dei 2 vini storici a cura del delegato AIS Siracusa Alessandro Carrubba, che sottolinea come, entrambi rappresentano la testimonianza

di vini prodotti con uve di alta qualità e che il nostro moscato bianco di Siracusa è capace di evolvere nel tempo.
Per quanto riguarda il Cyane, vent'anni dopo si evince ancora aromaticità e ampiezza olfattiva. Note di foglie di té, pourt-pourry secco e albicocche. Emerge anche il ricordo della caramella mou, oltre alle molte erbe aromatiche presenti con una spiccata nota balsamica e leggermente salmastra. In bocca ritroviamo ancora grande freschezza gustativa, leggera sapidità, sentori di albicocche ed una spiccata nota di mela cotogna.
Il Solacium del 2003, invece, si presenta alla vista con un color mattone, nota di miele di castagno e caramello, datteri, uva sultanina, ricorda la caramella toffee.
Anche in questo caso come il Cyane, troviamo note di foglie di té, questa volta nero, erbe aromatiche e spezie e una spiccata presenza di macchia mediterranea. In bocca è sontuoso, ricco in alcol e acidità. Elisir, morbido, avvolgente, sapido e salmastro da abbinare ad un sigaro di media tostatura o al fumo lento della pipa.

Covid in diminuzione: -8,87% in provincia di Siracusa

In diminuzione i casi Covid in provincia di Siracusa. L'ultimo bollettino parla di un decremento dell'8,87. I dati sono quelli relativi alla settimana dal 20 al 26 febbraio scorsi. Diminuiscono i tamponi positivi anche nel resto della Sicilia, con nuovi casi positivi diagnosticati sono stati 1.380 (-11,76%), con un'incidenza di 29 casi ogni 100 mila abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Trapani (38/100.000 abitanti), Messina (36/100.000) e Palermo

(34/100.000). Le fasce d’età maggiormente a rischio risultano quelle degli over 90 (57/100.000), tra gli 80 e gli 89 anni (44/100.000) e tra i 70 e i 79 anni (44/100.000). I dati sono come sempre riportati nell’ultimo bollettino settimanale a cura del Dasoe, il dipartimento per le Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell’assessorato della Salute della Regione Siciliana. In diminuzione anche le ospedalizzazioni.

Anapo e Ciane, 247mila euro dalla Regione per la manutenzione straordinaria

Proseguono gli interventi disposti dal presidente della Regione, Renato Schifani, per combattere i fenomeni alluvionali e prevenire i danni al territorio e alla popolazione.
Si tratta di azioni immediate in vista della realizzazione del Piano straordinario di manutenzione dei fiumi e dei torrenti richiesto dal governatore all’indomani dell’alluvione che aveva colpito la zona sud orientale dell’Isola. Una programmazione che dovrà essere accompagnata da una mappatura degli oltre ottomila corsi d’acqua presenti in tutta la Sicilia.
Nell’immediato, gli interventi più importanti sono stati pianificati, attraverso l’Autorità di bacino del distretto idrografico, proprio nella zona orientale in cui lo scorso 9 febbraio si è abbattuto il ciclone Helios.
L’Autorità di bacino ha stipulato una convenzione con il

Comune di Siracusa per la realizzazione della manutenzione straordinaria dei fiumi Anapo e Ciane. I lavori, dall'importo di 247 mila euro, consisteranno essenzialmente nella rimozione della vegetazione e di qualsiasi materiale alluvionale che ostacoli il normale deflusso delle acque, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione. La convenzione prevede che il Comune di Siracusa sia il soggetto attuatore e la stazione appaltante dei lavori.

Nel corso di una riunione nella base militare di Sigonella, inoltre, è stato deciso che la Città metropolitana di Catania e l'ente Oasi del Simeto provvederanno ad avviare l'iter progettuale per il dragaggio della foce del fiume, che servirà a regolare il deflusso delle acque in caso di ondate di piena provenienti sia dal Gornalunga sia dal Dittaino.

Nel Nisseno, infine, approvata la realizzazione dei lavori di somma urgenza sui torrenti Ficuzza e Maroglio, che in alcuni tratti hanno distrutto gli argini a causa della presenza di canne, tronchi e detriti vari. In questo caso ad occuparsi della realizzazione dei lavori, dal costo di 291 mila euro, sarà il Genio civile di Caltanissetta.

Nei giorni successivi alle inondazioni, il presidente della Regione aveva visitato i luoghi danneggiati per rendersi conto direttamente della situazione. Sopralluoghi ai quali era seguito un vertice a Palazzo d'Orleans per fare il punto sugli interventi da attuare.